



COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO

Provincia di Treviso

Piazza Ercole Bottani n. 4 – 31040 - C.F./P.IVA 00529220261

Tel. 04238733 fax 0423621482 – PEC volpago@pec.comunevolpago.it

www.comune.volpago-del-montello.tv.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL **CONSIGLIO COMUNALE N. 36 del 27-07-2022**

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ADESIONE ALLO SPORTELLINO FACENTE CAPO AL CONSORZIO BIM PIAVE DI TREVISO PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE PROPRIE DEGLI UFFICI COMUNALI IN AMBITO DI ATTIVITA' COMMERCIALI E ASSIMILABILI

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventisette** del mese di **luglio** a partire dalle ore **ore 19:35**, nella sala municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dal Sindaco in sessione ordinaria seduta pubblica e di prima convocazione, con avvisi diramati in data utile.

La pubblicità della seduta è assicurata mediante l'accesso contingentato del pubblico in sala consiliare ed un collegamento dedicato in diretta streaming.

Alla trattazione dell'oggetto sopra indicato sono presenti:

GUIZZO PAOLO	P	PANZIERA LUCIO	P
BERTUOLA MANUELA	A	TOSELLO NOVELLA	P
POVELATO RENATO	P	PAVAN ADRIANA	P
CALCAGNOTTO CARLA	P	GROSSO SEBASTIAN	P
VOLPATO SERGIO	P	CAMPAGNOLA MASSIMILIANO	P
PEDRON MONICA	P	PASTRO ANNA	A
LIVOTTO GIULIANA	P	MORO ENRICO	P
BAU' MANOLO	P	SILVESTRINI GUERRINO	P
VENTURIN DANIEL	A		

(P)resenti n. 14, (A)ssenti n. 3

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Cescon Ivano.

Assume la presidenza il Signor SINDACO GUIZZO PAOLO, che, riscontrata legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Incarica delle funzioni di scrutatore i Consiglieri

PAVAN ADRIANA

CAMPAGNOLA MASSIMILIANO

e passa a trattare l'argomento in oggetto indicato.

Sono presenti il Sindaco e n. 15 Consiglieri Comunali (Povelato, Bertuola, Calcagnotto, Volpato, Pedron, Livotto, Baù, Venturin, Panziera, Tosello, Pavan, Grosso, Campagnola, Moro, Silvestrini).

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione del Sindaco / Assessore di reparto;

PREMESSO che:

- il Consorzio B.I.M. Piave di Treviso (di seguito "*Consorzio*") per propria previsione statutaria offre da sempre servizi ai Comuni soci e non, se interessati, di tipo culturale (es. rete biblioteche e supporto scolastico), ambientale (concorsi ed iniziative con scuole), informatici ed energetici diretti o tramite società partecipate;
- in particolare, trattandosi di ente pubblico, lo stesso Consorzio può altresì ergersi a capofila di iniziative associative di funzioni amministrative da svolgersi ai sensi dell'articolo 30 del T.U.E.L.;
- a tal riguardo, rileva l'esperienza del "*Progetto Unipass*", avviato nel 2015, che rappresenta un'esperienza associativa di funzioni amministrative inerenti l'informatizzazione delle procedure di accesso ai servizi pubblici da parte di cittadini ed imprese mediante l'omonimo portale, ovvero – in prima fase attuativa - la gestione con modalità telematica delle pratiche amministrative di competenza di Comuni, enti terzi e consorzi gestori di pubblici servizi;
- rileva ulteriormente la progettualità dello Sportello Unico Commercio (di seguito "*S.U.C.*"), avviato dal marzo 2019 con 18 Comuni già aderenti alla progettualità "*Unipass*" previa sottoscrizione di specifica convenzione ai sensi dell'articolo 30, comma 4, ultima parte, del D.Lgs. 267/2000, con la quale sono stati avviati l'esercizio e la gestione in forma associata – mediante detto Sportello – delle funzioni amministrative connesse alle competenze proprie degli Uffici comunali Commercio in materia di attività commerciali ed assimilabili, alle condizioni e con le modalità esplicitate nella convenzione medesima, e con affidamento della relativa conduzione amministrativa e responsabilità tecnico-giuridica in capo all'area omogenea organizzativa BIMdigitalPA, incardinata nella pianta organica del Consorzio;

RICHIAMATA la specifica proposta acquisita al prot. com.le con il n. 11036 in data 05.07.2022 – scaturita dalla succitata esperienza positiva maturata con l'avvio e lo svolgimento del primo biennio di operatività del S.U.C. avviata dal mese di marzo 2019 – formulata dal Consorzio, ed intesa a confermare la propria disponibilità ad ergersi quale ente pubblico capofila giuridicamente vocato a rispondere alla necessità di svolgere, in forma associata ai sensi dell'articolo 30 del T.U.E.L. per un ulteriore gruppo di Comuni, al quale estendere il Servizio di cui trattasi;

VISTO, in particolare, l'allegato schema di convenzione per la gestione in forma associata delle citate funzioni nei Comuni aderenti alla proposta in parola, che è parte integrante e sostanziale della presente, e disciplina le forme e i rapporti fra detti enti ed il Consorzio;

CONDIVISE le finalità di detta proposta, intese su tutto a pervenire ad un'ottimale gestione del servizio con conseguenti economie di spesa ed ottimizzazione delle risorse umane in termini di utilizzo del tempo-lavoro a vantaggio di un supporto all'utenza quantitativamente e qualitativamente più efficiente ed efficace rispetto a quello che le singole strutture possono garantire autonomamente, delegando ad un unico Servizio tutte le funzioni amministrative inerenti lo svolgimento in modo coordinato e convenzionato delle funzioni di cui trattasi.

RITENENDO che la gestione in forma associata:

- comporti, senz'altro, miglioramenti anche in termini economici, in quanto sarà possibile migliorare i servizi offerti ai cittadini attraverso anche una razionalizzazione dei costi di
- DELIBERA DI CONSIGLIO n. 36 del 27-07-2022 Pag. n. 2 COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO

gestione derivanti dal graduale raggiungimento di economie di scala e dall'ottimizzazione dei costi, e nel contempo potranno essere assicurate con immediatezza la continuità del servizio, la condivisa regolazione degli interessi degli enti aderenti e l'uniforme esercizio dei poteri connessi all'espletamento dei servizi oggetto della relativa convenzione per gli ambiti gestionali di competenza;

- consenta di superare la disomogeneità finora presente nei distinti Servizi, nelle attività, negli stili di lavoro - in sintesi il *"modus operandi"* - potendo d'ora innanzi razionalizzare il servizio reso agli utenti coordinando in un unico contesto modalità ed interpretazioni prima lasciate alla singola valutazione dei diversi Comuni;

ATTESO, comunque, che detta iniziativa può consolidare le condizioni per incrementare la gestione associata di altri servizi comunali;

DATO ATTO, altresì, che la sinergia fra gli Enti che intendono associarsi potrà avere ricadute positive anche al fine di accedere più facilmente a finanziamenti ed altri incentivi alla gestione associata di cui trattasi;

CONSIDERATO che:

- detto Servizio è stato specificatamente istituito dal Consorzio quale Sportello Unico (S.U.) ai sensi dell'articolo 19-*bis* della L. 241/90 per lo svolgimento in forma associata delle competenze degli Uffici comunali Commercio, ivi compresi anche tutti gli adempimenti amministrativi scaturiti da concentrazioni di regimi amministrativi di cui al D.Lgs. 222/2016 (*"Tabella A - Sezione I - Attività commerciali e assimilabili"*) di competenza di altri uffici comunali o enti terzi (U.L.SS., Provincia, Agenzia delle Dogane, Questura, ecc).
- oggetto e finalità della convenzione è la totale gestione di tutte le pratiche amministrative sopra specificate, dalla ricezione, allo svolgimento delle relative attività istruttorie e/o di controllo, e fino alla completa evasione, intendendo che - limitatamente alle competenze oggetto dell'affidamento di funzioni di cui trattasi, meglio esplicitate nell' *"Allegato sub A"* alla presente - vengono attribuite all'Ufficio associato anche le specifiche competenze e le relative attribuzioni di funzioni, responsabilità e di sottoscrizione degli atti proprie dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) ai sensi del D.P.R. 160/2010, oltre che l'onere di difendersi in proprio in caso di contenziosi connessi alla propria attività amministrativa svolta, nonché la gestione di tutta la documentazione acquisita e movimentata nel rispetto delle vigenti regole tecniche (in termini di protocollazione, conservazione a norma, ecc.);
- la gestione delle relative pratiche, da e verso l'utenza interessata, e i conseguenti rapporti tra le parti nel contesto delle attività istruttorie e procedurali di competenza avverranno esclusivamente mediante le funzionalità del *"portale Unipass"*. A tal fine, propedeutica all'avvio di ogni Comune - se non già effettuata in precedenza - è l'adesione di ciascuno di questi anche al relativo *"Progetto Unipass"*, di modo da perseguire una reale semplificazione verso i cittadini attraverso la predisposizione di interfacce di comunicazione omogenee e processi condivisi tra tutti gli enti aderenti e la facilitazione verso gli operatori della PA mediante la condivisione di prodotti e buone pratiche comuni. Nondimeno fondamentale è l'intento di realizzare economie di scala legate alla gestione associata di detto Servizio sfruttando tutti i servizi offerti da enti locali che strutturano procedure *'on line'* per la gestione di servizi mirati al cittadino e imprese;

DATO ATTO che questo Comune ha già aderito al *"Progetto Unipass"* con propria deliberazione consiliare n. 4 del 23.02.2015 cui è seguita la sottoscrizione della relativa convenzione; conseguentemente, la relativa utenza è stata avviata all'operatività nel portale telematico medesimo;

PRECISATO che le funzioni amministrative connesse alle competenze proprie degli Uffici comunali Commercio in materia di attività commerciali ed assimilabili, oggetto della presente convenzione, descritti ed elencati nell' *"Allegato sub A"*, verranno affidate alla relativa conduzione amministrativa e responsabilità giuridica facente capo all'area omogenea organizzativa consortile BIMdigitalPA, specificatamente nelle persone dei propri dipendenti in posizione funzionale apicale, in possesso di

adeguate professionalità ed esperienza per sovrintendere e coordinare le attività dell'istituendo Servizio associato;

EVIDENZIATO che è intenzione di questo Comune aderire all'iniziativa e conferire al Consorzio - individuato quale ente capofila e quindi titolare dell'Ufficio unico convenzionato di cui trattasi - le seguenti funzioni proprie, affinché le stesse vengano svolte dallo stesso in forma associata ex art. 30, comma 1, del D.Lgs. 267/2000:

- a) le funzioni amministrative (per la gestione di tutti i procedimenti di competenza), relazionali (per i rapporti con le altre Pubbliche Amministrazioni) ed informative (per l'assistenza e l'orientamento all'utenza in genere) - come da elenco delle funzioni in delega descritte nell' *"Allegato sub A"*, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione - di diretta competenza e in gestione associata a cura del S.U.C., che verranno svolte dallo stesso ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19-*bis*, comma 1, della L. 241/90, ivi comprese quelle di coordinamento dei seguenti adempimenti amministrativi:
- di competenza di enti terzi, assimilabili ad adempimenti commerciali (ad esempio, notifiche di registrazione sanitaria, licenze della Questura, commercio all'ingrosso e altri adempimenti camerali, ecc.);
 - di competenza di altri Servizi comunali e/o degli enti terzi, che scaturiscono da *"concentrazioni di regimi amministrativi"* per procedimenti connessi ad adempimenti *'commerciali e assimilabili'*;

ovvero degli adempimenti comunque riconducibili alla *"Sezione I - Attività commerciali e assimilabili"* della *"Tabella A"* allegata al D.Lgs. 222/2016, ed incluse - limitatamente a queste ultime - le funzioni amministrative gestionali e le competenze proprie del SUAP ai sensi del D.P.R. 160/2010;

- b) la gestione in forma associata anche delle pratiche amministrative relative allo svolgimento delle fiere e/o mostre-mercato (intendendo con questo tutti gli ambiti connessi alle materie di Polizia Amministrativa delegate ai Comuni) con esclusione, rimanendo le stesse invece in capo ai Sindaci, quali Autorità locali di Pubblica Sicurezza, delle piene competenze e responsabilità in ordine agli aspetti di *'safety'* e *'security'* e ai necessari coordinamenti con gli enti sovra-ordinati - Prefettura e Questura - e con le Forze dell'Ordine territorialmente competenti);

RILEVATO che tutta la normativa susseguitasi dopo la L. 142/90 - a partire dalla L. 59/97, passando per il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 267/2000, il D.L. 78/2010, il D.L. 138/2011 e il D.L. 95/2012, per finire con i diversi decreti c.d. Madia intervenuti negli anni 2015 e 2016 - intesa alla riforma della Pubblica Amministrazione e alla semplificazione amministrativa - ha costituito un importante tassello nel mosaico delle riforme in atto nella Pubblica Amministrazione, e spinge inevitabilmente gli enti locali ad attivare tutte le forme associative e di partecipazione, allo scopo di ottenere delle sensibili economie di gestione della spesa ed una maggiore integrazione funzionale tra enti diversi;

CONSIDERATO, nello specifico, che:

- l'articolo 30, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevede che le amministrazioni e gli enti possono stipulare, anche cumulativamente fra loro, convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato determinate funzioni e servizi;
- analogamente, l'articolo 15 della L. 241/90 prevede che *"... le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. Per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2 e 3"*;

VISTO e RITENUTO meritevole di approvazione l'allegato schema di convenzione per l'adesione al Servizio associato Uffici Commercio da stipularsi tra i Comuni interessati, al quale si rinvia per una esatta e compiuta descrizione dei termini e delle modalità dell'affidamento di funzioni amministrative di cui trattasi, nella quale è determinata anche la ripartizione delle quote di partecipazione alle spese per il relativo funzionamento, la durata della convenzione, la possibilità di recesso da parte di uno dei Comuni ed i relativi obblighi e garanzie;

RITENUTO che la convenzione riferita all'istituendo Sportello Unico Commercio disciplini in modo esaustivo l'organizzazione in forma associata, unitamente a contenuti, fasi e tempi di gestione, e garantisca il Comune in ordine sia all'attività demandata alla gestione associata, che agli adempimenti e competenze che rimangono nelle proprie competenze, offrendo altresì in prospettiva ulteriori opportunità di servizi parimenti da concertare e condividere tra gli enti aderenti;

DATO ATTO che – per il funzionamento dell'istituendo Servizio gestito in forma associata - ciascun Comune aderente è tenuto a corrispondere una quota di compartecipazione alle spese relative al funzionamento del servizio intercomunale associato svolto dal Consorzio, quale ente capofila, determinata - in fase di prima applicazione, salvo poi procedere ad un'opportuna verifica e valutazione condivisa in sede di Assemblea dei Sindaci - in un canone annuo convenzionato (esente IVA), quantificato sulla base di una suddivisione dei Comuni interessati a fasce a partire dal numero di abitanti, pari ad €. 11.000= (undicimilaeuro/00);

RITENUTO, pertanto, di aderire alla gestione associata suindicata e di approvare – nel testo proposto in allegato alla presente - il relativo schema di convenzione, unitamente al suo "*Allegato sub A*";

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*";

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il parere del Revisore dei Conti agli atti d'ufficio;

VISTO il parere favorevole, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del Responsabile dell'Area Urbanistica-Edilizia-Attività Produttive in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il parere favorevole, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del Responsabile dell'Area finanziaria in ordine alla regolarità contabile;



In relazione alla trattazione del presente argomento, esce dalla Sala Consiliare il Sindaco, in quanto componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio B.I.M. Piave.

Sono presenti pertanto n. 15 Consiglieri Comunali (Povelato, Bertuola, Calcagnotto, Volpato, Pedron, Livotto, Baù, Venturin, Panziera, Tosello, Pavan, Grosso, Campagnola, Moro, Silvestrini).

Assume la presidenza il Vice Sindaco Sig. Povelato Renato.



Esce altresì il Segretario Generale dott. Cescon Ivano per vincolo di parentela con il responsabile del servizio del medesimo Consorzio.

Provvede alla verbalizzazione del presente argomento il vice segretario dott.ssa Elena Agostoni.



PRESO ATTO degli interventi del Vice Sindaco e dei Consiglieri Comunali, riportati come segue:

VICE SINDACO POVELATO RENATO. *Bene, allora aspettiamo che arrivi la dottoressa Agostoni. Bene, dottor Donadello, venga pure qua. Allora, il punto 6, che adesso viene spostato al punto due è l'approvazione dello schema di convenzione per l'adesione allo sportello facente capo al Consorzio BIM Piave di Treviso, per lo svolgimento di funzioni amministrative proprie degli uffici comunali in ambito attività commerciali e assimilabili.*

Passo subito la parola al dottor Donadello, che presenterà anche dal punto di vista tecnico cosa prevede, appunto, questo passaggio.

DOTT. DONADELLO STEFANO - BIM PIAVE. *Intanto buonasera a tutti. Ringrazio anche tutti i presenti e ringrazio l'Amministrazione per l'ospitalità per poter presentare questo argomento. Da un punto di vista tecnico i funzionari apicali consortili, Marco Cescon e Chiara Martin, potranno eventualmente delucidare ancor meglio di me all'occorrenza qualche domanda specifica. Io ritengo di, siccome la documentazione è corposa, spiegare anche l'iter logico che il Comune di Volpago ha percorso per arrivare fin qua, perché il Comune di Volpago da anni, come altri 70 Comuni della Provincia di Treviso, aderisce allo Sportello Telematico Consortile UNIPASS, quello associato che permette poi la gestione di tutte le pratiche integrate e quello strumento, che aveva, ha delle peculiarità competitive sostanzialmente che hanno, diciamo, un servizio particolare e puntuale, ha portato nel 2018 un primo Comune a scrivere dicendo che "sarebbe opportuno che oltre le singole pratiche, diciamo il fatto di essere postino telematico, abbiamo la necessità, per la complessità dell'argomento, che le pratiche vengano proprio gestite ed istruite e dovete aiutarci per la complessità dell'argomento, la tecnicità, la formazione e quant'altro".*

Portato, ovviamente, nell'ambito istituzionale quel ragionamento era: ma quella voce di aiuto di un Comune puntuale può essere, in realtà, quella di più Comuni? Per cui si è ritenuto corretto fare un' informativa a tutti i Comuni che aderivano al servizio per dire: questo è un caso puntuale o ci sono invece...? E con sorpresa, già la prima occasione avemmo 25 Comuni che risposero. In realtà il problema è oggettivo. Tra l'altro, la nostra sorpresa è stata sin dall'inizio quella che, tendenzialmente, conoscendo le modalità organizzative e quant'altro, il problema fosse più puntuale per Comuni medio piccoli; in realtà, le risposte ci arrivarono anche da Comuni che pensavamo potessero in qualche maniera autogestirsi la questione.

Dal 2018, a quel punto, a fronte di quella manifestazione di interesse, 18 Comuni, poi, fecero questa convenzione - che è sostanzialmente analoga a quella che vi viene proposta questa sera - per avere, nell'ambito di un nucleo di competenze consortile dedicato, che è sostanzialmente un servizio associato per più Comuni, dove la differenza rispetto ai servizi associati tradizionali è quella di essere a macchia di leopardo in tutta la Provincia, a quel punto, perché dipende da chi ha le esigenze, da chi richiese la cosa. Partì nel 2018 con 18 Comuni, tra cui, tanto per dare un'idea forse del Comune più articolato e più vicino a voi qui, Montebelluna che già nel 2018 aderì e a fronte dei primi due anni di esperienza - probabilmente, io non lo so, ci sono stati anche dei passaparola e quant'altro - è arrivata una nuova tornata di richieste di adesioni. Adesso siamo a 33 e voi sareste il 34esimo. Quindi vuol dire ormai, diciamo, più di un terzo, perché sono una novantina, ampiamente oltre un terzo dei Comuni della Provincia di Treviso che aderiscono a questo servizio.

Questo servizio che ha, oggettivamente, al di là del fatto che potete immaginare un centro di competenza, di formazione per singole pratiche che magari arrivano ogni tanto e quindi avere anche la professionalità per poterle gestire in un certo modo, ha anche un vantaggio, secondo me, poco monetizzato diciamo concettualmente ma veramente importante che è quello sovracomunale, cioè ASL, Vigili del Fuoco vedono molto bene questa cosa perché, di fatto, con gli enti terzi facendo da filtro hai un'interlocuzione unica su tutta una serie di casistiche, gli stessi ragionamenti, puoi regolamentare nello stesso modo le questioni, affrontare casistiche e confrontarsi. Non è, come dire, più linguaggi che poi si devono in qualche maniera coordinare.

Attualmente, quindi voi questa sera andrete ad approvare una convenzione che prevede che ci sia questo centro di competenze che vi aiuta per quanto riguarda le pratiche commerciali, coordinandosi per tutto quel che serve per le funzioni correlate con gli uffici, quindi di fatto è un ufficio all'interno degli Uffici; andate a votare gli atti con cui dal 1° di settembre - se questa sarà la decisione che questo Consiglio vorrà adottare, in un percorso di avvicinamento che inizieremo quindi anche con una certa velocità nel periodo estivo - andremo ad affrontare. Questo, diciamo, come quadro generale. In termini pratici significherà che dal 1° di settembre, dal protocollo alla conservazione a norma sino al contenzioso, tutto quel che riguarda l'istruttoria delle pratiche commerciali e la spesa di firma verrà fatta con il Consorzio BIM Piave Treviso in nome e per conto dell'Ente. Cosa significa questo? Gli altri timori che sono, diciamo, morti subito anche con l'esperienza di Montebelluna, la paura di dire "siamo lontani dal territorio, ci si allontana, si perde il contatto con il cittadino"; il primo dubbio poteva essere questo, tant'è che Montebelluna nel 2018, proprio perché grande, volle anche attivare uno sportello di vicinato, mettiamo così, all'interno dell'Ente per una volta alla settimana, per capire se c'era ancora la presenza sul campo necessaria.

In realtà, quello sportello morì dopo tre mesi, perché la forza dell'Ufficio, proprio per il tipo di pratiche spesso coinvolge professionisti, intermediari, associazioni categoriali e altro, fa sì che, in realtà, ci sia tutto un lavoro preventivo. Di solito cosa succede? Uno chiama prima, si fa un grosso servizio di consulenza al mattino con tutto il nostro personale, quindi spieghiamo prima qual è la casistica, spieghiamo il tipo di pratica, in maniera tale che quando è necessario, poi, che arrivi verso l'Ente, diciamo, la pratica ci sia in buona parte quasi tutto dipanato. In ogni caso, da un anno abbiamo anche una sede locale a Montebelluna, quindi, qualora fosse, non è l'unica sede di Treviso, abbiamo un ufficio con delle persone anche qui a Montebelluna, proprio perché dei 33 Comuni, da San Zenone degli Ezzelini a Sarmede, a Meduna di Livenza - tanto per andare proprio in termini diametralmente opposti della Provincia - abbiamo delle esigenze territoriali di tipo diverso. Per tutti i Comuni di questa zona, abbiamo cercato di garantire comunque anche questa esigenza qualora fosse necessario.

Il secondo aspetto era: ma perdiamo il controllo, perdiamo il controllo delle pratiche? Al di là della potestà regolamentare e qualsiasi altra cosa resta in capo vostro, nella sostanza questo ufficio è un esecutore di decisioni strategiche che vengono prese qua. Non è l'ufficio che decide se si apre o non si apre un negozio o un centro commerciale, la decisione è comunale, a fronte di quello che è deciso nell'istruttoria comunale, della pianificazione comunale poi c'è l'istruttoria vera e propria della pratica. Per quanto riguarda, invece, il controllo, esistono delle funzioni tali per cui, sostanzialmente, l'Amministrazione in tempo reale, la tecnologia aiuta avendo uno sportello telematico - saremmo retrogradi se non le proponiamo - dove sostanzialmente collegandosi uno vede in tempo reale, lo potrebbe fare chiunque in maniera assolutamente trasparente nell'area di ospite, quali sono le pratiche in corso nel Comune di Volpago del Montello, l'iter e tutto quello che ne consegue.

Quindi assoluta trasparenza per quanto riguarda la gestione, con questi vantaggi competitivi. Io spero di avervi dato i tratti essenziali di quello che è il quadro del servizio, è evidente che come ogni servizio ha un costo, perché questa potrebbe essere una domanda, ma è evidente che... immaginate cosa può voler dire gestire nell'ambito di personale comunale. Per quanto riguarda questo abbiamo fatto dei ragionamenti anche per fasce di Comuni, è evidente che Montebelluna o un altro Comune grande che aderisce, Castelfranco Veneto, non hanno i costi sicuramente di Volpago del Montello, quindi siamo andati per fasce omogenee: c'è una fascia di costo per Comuni che hanno più o meno lo stesso, diciamo, impegno per quanto riguarda la dimensione e il tipo di dinamicità commerciale, che è quella vostra e quindi è uno standard abbastanza uguale per tutti. E questo ovviamente, diciamo, permetterà, io mi rendo disponibile sin d'ora questa sera, come vedete, qualora ci sia qualsiasi esigenza con l'Amministrazione - se intenderete, ripeto, perseguire questa strada - comunque ad ogni disponibile confronto, anche tramite gli uffici, qualunque sia l'esigenza e la problematica rispetto anche queste previsioni perché, come tutte le cose, sono macchine che si oliano un po'. Quindi, sicuramente all'inizio cercheremo di capire come meglio gestire la cosa, poi ci si trova dopo i primi mesi, si trova di solito sempre la maniera per ottimizzare il tutto.

Ecco, qualora ci sia qualche domanda tecnica più specifica o altro, o qualsiasi chiarimento anche sui documenti, quali materie o qualsiasi altra cosa siamo qua a disposizione anche con i funzionari per quanto riguarda qualsiasi richiesta di...

CONSIGLIERA CALCAGNOTTO CARLA. *Buonasera. Anche una domanda banale forse: la tempistica si accorcia dell'evasione delle pratiche o...*

DOTT. DONADELLO STEFANO - BIM PIAVE. *Questo è l'auspicio ovviamente, è uno degli auspici da mettere in conto, perché è evidente che con un centro... Noi abbiamo questo tipo di riscontro, il che non vuol dire che in questa fase qui significa che ci sono delle inefficienze interne, non voglio dire questo. Voglio solo dire, semplicemente, che è evidente che avendo persone che, appunto, nell'ambito dell'istruttoria fanno quello con le casistiche ogni giorno per qualsiasi tipologia... voi solo immaginate un tipo di negozio, di attività che apre una volta ogni tanto qua doversi studiare dopo tantissimo tempo tutta la normativa, capire il caso, quando uno ne ha nell'ambito della Provincia sempre sotto gli occhi molti, molti di più, è evidente, anche solo queste tempistiche qua comportano un vantaggio competitivo.*

VICE SINDACO POVELATO RENATO. *Sì, io ho riassunto anche un po' in due, tre punti quelli essenziali, magari anche i vantaggi che può dare questo servizio, che è un procedimento uniforme uguale per tutti i Comuni. Quindi avremo lo stesso trattamento dei dati e anche delle richieste; un*

aggiornamento costante anche sulla normativa e anche con dei professionisti che fanno questo, che lavorano per tutti i Comuni; uno sportello eventuale a Montebelluna, che sarà aperto una mattina alla settimana, se ho capito bene?

DOTT. DONADELLO STEFANO - BIM PIAVE. Sempre, volendo su appuntamento anche tutte le mattine, quindi non è un problema. È chiaro che tecnicamente cerchiamo di gestire le casistiche un po' particolari. Casi molto complessi vorrebbe dire anche addirittura trovarsi qua, se serve, voglio dire.

VICE SINDACO POVELATO RENATO. Altre due cose che dopo sono importanti: il servizio comprende anche tutto l'iter della pratica dall'inizio alla fine, quindi dalla richiesta all'approvazione. Il controllo comunque urbanistico, edilizio rimane sempre in carico agli Uffici nostri, ovviamente degli Uffici urbanistici. Altre due cose proprio al volo: dal 1° di settembre, appunto, se stasera il Consiglio approverà, si inizieranno i servizi per l'Ufficio Commercio, dal 1° gennaio per le manifestazioni, appunto, che ci saranno nel nostro Comune. Questi sono i punti un po' riassuntivi. Se dopo ci sono altre domande, siamo qui.

CONSIGLIERE SILVESTRINI GUERRINO. Io volevo fare una domanda: per quanto mi riguarda, riguarda Volpago, ho capito, ho letto 11.000 euro l'anno sono l'appannaggio che... Ecco, i vostri costi sono coperti dai conferimenti delle Amministrazioni Comunali o siete anche un po' buon samaritano?

VICE SINDACO POVELATO RENATO. Posso rispondere io visto che... vabbè, questa è una scelta che abbiamo fatto noi. Chiaramente, tutto il lavoro che adesso veniva svolto da una persona, questa persona dopo farà dell'altro.

CONSIGLIERE SILVESTRINI GUERRINO. La mia domanda: il Consorzio copre i suoi costi con quello che i Comuni conferiscono a tale titolo?

DOTT. DONADELLO STEFANO - BIM PIAVE. Guardi mi spinge un po' a nozze perché sarebbe il vero motivo per cui io gestisco un po'... sono chiamato non tanto da un punto di vista tecnico ma da un punto di vista generale alla direzione di progetto.

Negli anni passati, partendo anche dal caso di UNIPASS, su cui è stato investito molto, il Consorzio ha fatto molto il buon samaritano e ancora oggi, nel senso che tutta la quota del costo di UNIPASS il Consorzio nel tempo ha continuato ad investire e sta ora regredendo. Art. 30 T.U.E.L., che interessa tutta diciamo questa convenzione dell'Ufficio Commercio, interessa tutta la realtà provinciale, anche Comuni non consortili, è una scelta a mio avviso saggia, perché io credo che non esistano i servizi gratis. Credo che comunque qualcuno li paga, è solo una traslazione, gratis - a mio modo di vedere - è una parola molto strana, perché vuol dire che lo sposto da una parte e magari creo debito da un'altra, ma questa è una considerazione mia rispetto a tante voci di costo che si trovano da tanti parti. Io posso dire che in una maniera equilibrata il lordo di un dipendente comunale oggi - si sta presto a fare i conti - è ben superiore alle quote che voi pagate con questo tipo di servizio; in una maniera equilibrata i costi sono tutti coperti. Quindi questa penso che sia una cosa utile pensando ad una scelta di lunga durata e alla sostenibilità del servizio, perché sono scelte impegnative queste.

Per dire, le manifestazioni temporanee perché partono dopo? Perché sono tre anni che i primi Comuni, noi non pensavamo a questo, perché pensavamo a safety security, parrocchie, sagre, che fossero più cose in cui anche, tra l'altro, tocchi molto anche i temi comunali, di rapporti, che fosse una cosa che i Comuni tendevano a tenersi. Invece la complessità è tale che chiedono l'aiuto istruttorio anche su quello, ma per la complessità piuttosto di partire così, abbiamo atteso tre anni e adesso il tema di dire l'1.1.2023 non è una partenza differenziata per Volpago, è nel senso che Volpago si aggancia ad una tornata di Comuni che, in realtà, stanno aspettando da molto tempo. Perché quando si parte dopo si deve pensare che sono scelte che i Comuni devono avere ben chiare anche nel tempo, perché è una scelta importante di avvalersi di un ufficio che ti affianca, che non è una cosa che retrocedi - se si può, secondo me per la scelta - con tanta facilità, perché dopo bisogna ricostruire anche professionalità interne e quant'altro. Quindi bisogna sempre ragionare su questi argomenti, a mio modo di vedere, con molta serietà.

CONSIGLIERE MORO ENRICO. *Un paio di domande, per cortesia. Una in merito alla convenzione: quando si parla di gestione delle pratiche amministrative di fiere e mostre mercato, si parla anche di manifestazioni sportive oppure no? Manifestazione...*

DOTT. DONADELLO STEFANO - BIM PIAVE. *Sì, sì, certo, c'è tutto, ma dopo...*

CESCON MARCO – FUNZIONARIO BIM PIAVE. *Buonasera anche da parte mia. Dentro al pacchetto, ovviamente, delle manifestazioni temporanee ci sta tutto quello che configura eventi, iniziative di rilevanza pubblica, dalle banali biciclettate e passeggiate ecologiche fino a mostre mercato, fiere varie locali, sagre, fino anche ai concerti magari più grossi. Quindi rientra assolutamente tutto, in uno spirito dove, appunto, la regia istruttoria e che porta chiaramente al rilascio del provvedimento finale viene gestita in toto dal Comune, chiaramente in un gioco di rete... dal Consorzio, chiaramente in un gioco di rete con tutti gli Enti e gli Uffici interessati. In questo senso, noi quotidianamente abbiamo relazioni vuoi con gli Uffici dei Comuni Edilizia piuttosto che Polizia Locale, vuoi con gli enti terzi, intesi a qualsiasi tipo di risultato e di istruttoria e di qualsiasi tipologia di pratica.*

Stiamo svolgendo un servizio pubblico, quindi forse è un po' brutto dire... non è corretto, mettiamola così, dire "il Comune sta esternalizzando il servizio", in realtà lo sta gestendo in rete con un altro soggetto che, è vero, spende firma; ma da quel punto di vista sempre inserito - quale funzione pubblica che svolgiamo - nel contesto della macchina comunale.

CONSIGLIERE MORO ENRICO. *Fantastico, grazie. Speriamo allora che nelle manifestazioni sportive che fanno sul Montello ci sia una maggiore tutela per tutto ciò che riguarda l'ambito della Direttiva Habitat e Rete Natura 2000, visto che nelle ultime occasioni abbiamo visto che mancava qualche documento.*

Una seconda domanda, invece, per l'Assessore Pedron: il Bilancio per il Comune, nel senso questi 11.000 che escono avranno, poi, un risparmio effettivo di una cifra simile o non è ancora stato previsto nulla?

ASSESSORA PEDRON MONICA. *Allora, più che risparmio, il personale che era occupato a fare questo tipo di attività sicuramente verrà occupato a fare altri tipi di attività e quindi questo sarà un investimento sicuramente che viene fatto in questo senso. Poi, vedremo mano mano come seguire la cosa, se ci saranno delle aperture magari anche in altri ambiti, in altri servizi, come investire, appunto, il personale al meglio in questo e quindi il risparmio che c'è da un punto di vista sarà questo, insomma.*

CONSIGLIERE MORO ENRICO. *Quindi non si pensa di licenziare nessuno? No. Grazie.*

ASSESSORA PEDRON MONICA. *Assolutamente no.*

CONSIGLIERE MORO ENRICO. *Ottimo.*

VICE SINDACO POVELATO RENATO. *Bene, se non ci sono altre domande, io libererei il dott. Donadello e i suoi collaboratori.*

DOTT. DONADELLO STEFANO - BIM PIAVE. *Io vi ringrazio comunque per l'attenzione.*

VICE SINDACO POVELATO RENATO. *Grazie a voi. Bene, mettiamo al voto allora il punto 6: Approvazione dello schema di convenzione per l'adesione allo sportello facente capo al consorzio Bim Piave di Treviso per lo svolgimento di funzioni amministrative proprie degli uffici comunali in ambito di attività commerciali e assimilabili.*

Il Vice Sindaco, preso atto che non vi sono ulteriori richieste di intervento, pone in votazione la deliberazione ad oggetto "Approvazione dello schema di convenzione per l'adesione allo sportello facente capo al consorzio Bim Piave di Treviso per lo svolgimento di funzioni amministrative proprie degli uffici comunali in ambito di attività commerciali e assimilabili", posta al punto n. 6 dell'ordine del giorno, come anticipato.

Con votazione espressa in forma palese, che si chiude con il seguente risultato:

- Presenti: n. 15
- Astenuti: n. 0
- Votanti: n. 15
- Voti favorevoli: n. 15
- Voti contrari: n. 0

DELIBERA

1. di recepire ed approvare quanto in premessa riportato, che costituisce parte essenziale del presente atto;
2. di aderire, per i motivi e considerazioni espressi in premessa, alla proposta di svolgimento in forma associata - ai sensi dell'articolo 30 del T.U.E.L. - delle funzioni amministrative connesse alle competenze proprie degli Uffici comunali Commercio in materia di attività commerciali ed assimilabili;
3. di dare atto che il Consorzio B.I.M. Piave di Treviso svolge il ruolo di ente capofila, e conseguentemente assume e svolge la conduzione amministrativa e la responsabilità giuridica del Servizio/ufficio unico associato, denominato "*Sportello Unico Commercio*" ("*S.U.C.*"), e con ciò anche la gestione dei relativi rapporti tra i Comuni convenzionati e con gli enti terzi interessati;
4. di affidare al Consorzio medesimo l'individuazione delle modalità organizzative ottimali al fine di raggiungere gli obiettivi di maggior efficienza, razionalizzazione e risparmio che la proposta convenzione persegue invocando l'esercizio associato delle funzioni amministrative per l'ambito, i compiti e le attività individuati;
5. di approvare, a tal fine, lo schema di "*convenzione*" unitamente al relativo "*Allegato sub A*", da sottoscrivere con il Consorzio medesimo al fine dell'attivazione di detto Servizio, il cui testo si allega in calce al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale ad ogni legale effetto;
6. di dare atto che la convenzione entrerà in vigore, previa relativa sottoscrizione da parte dei Comuni interessati, a decorrere dal 1° settembre 2022, per 5 (cinque) anni, prorogabili d'intesa tra le parti per ulteriori 5 anni. Ciascun Comune potrà recedere anticipatamente da detta convenzione nei tempi e nei modi previsti all'articolo 16 della stessa;
7. di demandare al Responsabile del Settore Attività produttive il compimento di ogni ulteriore e successivo adempimento, e l'adozione – per quanto di competenza - di ogni atto necessario e sufficiente per dar esecuzione alla presente deliberazione, con particolare riguardo agli aspetti procedurali amministrativi.
8. di dare mandato al Responsabile del Settore affinché sottoscriva la succitata convenzione;
9. di disporre la trasmissione del presente provvedimento alle organizzazioni sindacali ai fini dell'informazione di cui all'articolo 5 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., ed ai responsabili dei Settori dei Comuni interessati per quanto di competenza.

infine,

Su proposta del Vice Sindaco, in esito alla seguente votazione espressa in forma palese:

- Presenti: n. 15
- Astenuti: n. 0
- Votanti: n. 15
- Voti favorevoli: n. 15
- Voti contrari: n. 0

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, per poter dare seguito tempestivamente ai conseguenti atti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Vice Sindaco
POVELATO RENATO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del d.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Il Vice Segretario Comunale
Agostoni Elena

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del d.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma
autografa